

QUADERNO ATTORI A CURA DEL COMITATO DI GEMINIANO

Vorremmo dare un contributo alla discussione sulla realizzazione della gronda in Valpolcevera, in quanto toccati direttamente, ma soprattutto come cittadini di Genova, una città che rischia un forte degrado urbanistico.

L'amministrazione comunale, con la realizzazione di quest'opera, ritiene di dare un forte impulso all'economia portuale della città e a migliorare il traffico urbano della stessa. A noi sembra che tutto questo vada contro tendenza rispetto alla politica intrapresa dagli altri paesi europei dove si predilige il trasporto su ferro e comunque si porta il traffico commerciale fuori dalle città.

La nostra vallata, negli scorsi decenni ha dovuto convivere con le raffinerie Garrone e con le polveri della Sanac ed ora la si vuole nuovamente violentare con la costruzione di una nuova autostrada, che ne deturperà irrimediabilmente l'aspetto e ne renderà l'aria irrespirabile.

Genova è certamente una città di rilevante importanza strategica per gli scambi commerciali, ma è altrettanto una città con crescente vocazione turistica di cui dobbiamo tener conto.

La costruzione di mostri in cemento non è certo un buon biglietto da visita per i turisti !

Dal dibattito pubblico sugli scenari della viabilità tenutosi lo scorso 7 Marzo è emerso che i dati di Autostrade sono gonfiati e che la viabilità di Genova non ha nulla a che vedere con la realizzazione della gronda.

Chiediamo pertanto all'Amministrazione Comunale di tornare sui propri passi e di avviare a compimento le opere veramente necessarie alla viabilità cittadina come:

- *la strada a mare*
- *il completamento della sponda destra del Polcevera*
- *il potenziamento del nodo di San Benigno*
- *il potenziamento del trasporto su ferro con la realizzazione della bretella ferroviaria di Borzoli*
- *il potenziamento del trasporto pubblico con il prolungamento della linea metropolitana verso Pontedecimo, Valbisagno e Voltri.*

Vale la pena considerare tutte le soluzioni possibili prima di realizzare opere che devasteranno la nostra città procurando benefici solo ai bilanci di società autostrade.

Parliamo ora dell'impatto ambientale sulla popolazione di cui si parla troppo poco.

La realizzazione del tratto comune ai cinque tracciati (Vesima- Val Varenna) porterà alla luce metri cubi di detriti contaminati da amianto che risulta essere presente in quelle zone.

Non esistono garanzie sulla possibilità di trasportare questi detriti senza contaminare l'ambiente circostante. Una sola fibra di amianto nei tessuti polmonari può generare dopo 25-30 anni il tumore alla pleura. I giovani che vivono in queste vallate dovranno fare i conti con queste patologie che si aggiungeranno a quelle dovute alla già alta incidenza dell'inquinamento da traffico (la gronda porterà un aumento anche su questo fronte).

Alcune riflessioni riguardo i mezzi di informazione.

Risulta ormai plateale da parte di alcuni organi di stampa e dalla televisione di un tentativo di screditare i comitati antigronda, dando spazio alle teorie di sviluppo sostenute da amministratori pubblici e imprenditori, bollando gli oppositori alla gronda come disfattisti.

Qualcuno ci inserisce nel " popolo del no " che cavalca il momento per chissà quali fini politici o interessi privati. Noi siamo fuori dai giochi politici e dagli interessi economici; siamo orgogliosi di far parte del popolo del no reclamando una città più vivibile, una tutela alla salute ed una maggior attenzione da parte degli amministratori pubblici alle reali esigenze dei cittadini.

Il tempo che spendiamo al sostegno di questa causa lo troviamo dopo aver assolto agli impegni di lavoro e familiari, sperando in un futuro dove non ci chiedano più di scegliere tra viadotti e gallerie, tra amianto o polveri sottili.

Noi siamo per la vita e Voi ?

Comitato di Geminiano: per ulteriori informazioni potete visitare il nostro sito www.geminiano.it